



Nasce Morel Italia, Palagi alla direzione operativa

Da settembre sarà operativa la nuova società presieduta da **Vincenzo Cinque** e gestita dall'ex numero uno di Maui Jim Italia



Vega Group cambia e si evolve: Müller 32 e i marchi da essa controllati entrano in Vega srl, che gestirà così una dozzina di brand, mentre la neonata Morel Italia controllerà le cinque linee già distribuite sul mercato italiano dalla società di Verbania che fanno capo all'azienda francese: Lightec, Koali, Oga, 1880 e Nomad. Roberto Palagi (*nella foto*), da circa 25 anni nell'ottica, prima nella contattologia e poi nelle montature, entra nel gruppo fondato da Cinque come direttore commerciale, con delega alla gestione operativa di Morel Italia.

«Roberto si occuperà in totale autonomia della gestione della rete vendita, dell'organizzazione generale e del coordinamento nella commercializzazione delle cinque collezioni in portafoglio - spiega Cinque a b2eyes TODAY - Morel oggi è una realtà da circa 60 milioni di euro di fatturato globali, di cui 16 soltanto sul mercato francese.

Francis, Amelie e Jerome Morel stanno aprendo diverse filiali europee dirette ed è un onore per noi far parte di questo progetto: per gli ottici italiani miglioreranno le condizioni economiche, l'assortimento di prodotto e sarà evidente una maggiore vicinanza in termini di servizio».

Lenti a contatto: rischi di inquinamento per il pianeta?

Lo confermerebbe uno studio statunitense, condotto da ingegneri ambientali e focalizzato sul loro smaltimento: le lac disposable rischiano di trasformarsi in una minaccia per l'ambiente allo stesso modo di cotton fioc, capsule per il caffè e cannucce

La ricerca, eseguita dal team di Rolf Halden, direttore del Center for Environmental Health Engineering presso l'Università dell'Arizona, è stata presentata all'ultimo National meeting and exposition della Società americana di Chimica, che si è tenuto a Boston dal 19 al 23 agosto.

L'indagine, riportata da vari media nazionali e internazionali, è stata avviata sulla base dell'esperienza personale dello stesso Halden che si è domandato se esisteva uno studio che analizzasse cosa accade alle lenti a contatto a ricambio frequente dopo il loro utilizzo, scoprendo che in letteratura non c'era nulla sull'argomento: è stato così ampliato un lavoro del team già avviato da tempo sull'inquinamento da plastica.

Lo studio è stato suddiviso in tre parti. I ricercatori hanno intervistato un campione di americani dal quale è risultato che il 19% dei portatori di lac ha l'abitudine di gettarle negli scarichi del lavandino o del water. Questo dato rivelerebbe che ogni anno 3,36 miliardi di lenti a contatto, pari a 23 tonnellate, finiscono nelle acque reflue negli Stati Uniti, dopo essere state gettate dai 9 milioni di portatori americani. Piccole e non biodegradabili, passano anche attraverso gli impianti di trattamento delle acque di scarico. O, ancora, frammentandosi, si disperdono in natura per finire potenzialmente ingerite dai pesci, scambiate per cibo.

Secondo i ricercatori, è necessario che vengano studiate e prodotte lenti biodegradabili o, semplicemente, che venga indicato sulla confezione come dovrebbero essere smaltite: il modo più corretto, suggeriscono, sarebbe depositarle tra i rifiuti solidi, mai negli scarichi del bagno.



Rischi all'esposizione UV
patologie, prevenzione, protezione

Lucio Buratto, Giancarlo Montani, Maurizio Martino

Coordinamento editoriale Vittorio Picardo





Safilo, Dalla Zanna nuovo country manager per il Brasile

Il gruppo padovano ha insediato il professionista
con l'obiettivo di crescere ulteriormente
in America Latina



Il nuovo country manager Brasile di Safilo, Luca Dalla Zanna (*nella foto*), ha oltre 18 anni di esperienza in multinazionali dell'eyewear nella regione dell'America Latina, quali Marchon e Luxottica, come riportato sul profilo LinkedIn del professionista, con un particolare focus sia sul Brasile sia sui segmenti luxury e mass consumer. «Sono molto lieto di dare il benvenuto a Luca nel nostro team - commenta in una nota Andrea Busato, vicepresidente di Safilo Latin America - Sono sicuro che, grazie alla sua solida esperienza nel mercato brasiliano dell'occhialeria, guiderà con successo la nuova strategia go-to-market dell'azienda, rafforzando ulteriormente le relazioni con i nostri clienti e aumentando la nostra penetrazione nella regione. La nuova nomina di Luca dimostra ancora una volta l'impegno di Safilo nel consolidare l'organizzazione dell'America Latina per crescere ulteriormente nella regione».

Kering, le griffe del gruppo trascinano l'eyewear

Il polo degli occhiali, avviato tre anni fa dal colosso francese del lusso guidato da François-Henri Pinault, nei primi sei mesi del 2018 ha registrato 262 milioni di euro di vendite, oltre il 30% in più rispetto allo stesso periodo del 2017, e ha contribuito alla crescita delle royalties incassate dai vari marchi del gruppo

Kering Group mette a segno +26,8% di fatturato nel primo semestre, per un totale di quasi 3,9 miliardi di euro, grazie soprattutto alle ottime performance di Gucci. Anche la unit specializzata nell'eyewear, guidata da Roberto Vedovotto, non è da meno: ad aver soprattutto contribuito allo sviluppo, come riportato da *Corriere del Veneto*, sono i risultati del primo anno di gestione della griffe, il 2017. La testata sottolinea, infatti, un ulteriore fattore rilevante, emerso dalla presentazione dei dati agli investitori nel giugno scorso, ossia il significativo aumento delle vendite degli occhiali delle singole griffe controllate da Kering nel 2017, in gestione diretta, rispetto a quanto registrato nell'ultimo anno di licenza: i ricavi di Gucci sono stati in aumento del 15% e, su valori minori, la crescita è stata del 100% per Alexander McQueen, del 150% per Puma, del 200% per Bottega Veneta, del 250% per Saint Laurent e del 350% per Stella McCartney.



Pur senza indicare un anno preciso, Kering Eyewear ha dichiarato agli investitori che l'obiettivo finale è superare i 750 milioni di euro di ricavi, dai 352 del 2017, mentre l'Ebitit dovrà salire dal 5% al 10% sul valore totale delle vendite. Per l'azienda, con sede a Villa Zaguri (*nella foto*), nel Padovano, sempre secondo *Corriere del Veneto* dal 2019 dovrebbe essere operativo un nuovo magazzino automatico di proprietà, in realizzazione nella limitrofa Vescovana, che prevede l'assunzione di un centinaio di dipendenti.

Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 3 settembre 2018 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata



Scarica gratuitamente la **nuova**
APP di b2eyes TODAY

Disponibile su APP Store e Play Store.